



Istituto per ricerche
ed attività educative

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE



ISTITUTO
BANCO
di NAPOLI
FONDAZIONE

MFA 2011

MASTER IN FINANZA AVANZATA

IX EDIZIONE

CV BOOK 2011

MFA

MASTER IN FINANZA AVANZATA

METODI QUANTITATIVI ED APPLICAZIONI INFORMATICHE
PER LA FINANZA E PER LA GESTIONE DEL RISCHIO

GENNAIO - LUGLIO 2011

PARTNER DELLA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE

 **BANCO DI NAPOLI**

 **Banca di
Credito
Popolare**
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

 **UBI Banca Popolare
di Ancona**

 **Banca
Popolare di
Sviluppo**

 **BANCA PROMOS[®]**
SOCIETA' PER AZIONI

 **CFL**
Commercio e Finanza Leasing e Factoring

 **PENTAR**

PARTNER DEL MASTER

 **UBI Banca Carime**

 **BCG**
THE BOSTON CONSULTING GROUP

 **ELLE SGRp.A.**

 **CIS**

 **intesa**
strategie di impresa

 **KPMG**

 **VALUE**
Corporate Finance

 **VERTIS SGR**
Private Equity & Venture Capital



“La Scuola di Alta Formazione dell’I.P.E. è lieta di presentare i profili dei 29 allievi, selezionati tra le oltre 200 candidature pervenute, che hanno frequentato la IX edizione del Master in Finanza Avanzata (MFA).

L’MFA è progettato con l’obiettivo di formare figure professionali, da inserire nel mercato bancario e assicurativo, in azienda, in società di consulenza, in enti di ricerca e nella pubblica amministrazione; capaci di applicare procedure informatiche e metodi quantitativi per la gestione di portafogli mobiliari, la selezione dei finanziamenti e la scelta degli investimenti. Il profilo professionale in uscita risponde dunque all’attuale esigenza delle banche e delle imprese di disporre di personale altamente specializzato che sappia coniugare competenze tecniche di tipo informatico e quantitativo con competenze economico-aziendali.

Il CV Book è indirizzato a tutte le Aziende interessate, ma prioritariamente ai Partner della Scuola di Alta Formazione e del Master in Finanza Avanzata. L’invio rappresenta solo una delle attività che l’Ufficio Placement realizza ogni anno. Le aziende interessate, infatti, possono consultare la banca dati di tutti gli ex-allievi a partire dal 2002, segnalare posizioni aperte per figure professionali con anni di esperienza lavorativa, presentare progetti di stage.

Sono sicuro della qualità degli allievi e, per questo, vi chiedo di concedere loro un’opportunità”.

*Dott. Andrea Iovene
Ufficio Studi e Job Placement
a.iovene@ipeistituto.it*

SOMMARIO

ALLIEVI.....	3
PROFILO DELLA CLASSE	4
PROGRAMMA.....	5
LECTIO MAGISTRALIS	7
PROJECT WORK.....	7
PARTNER	8
COLLABORANO AL MASTER.....	9
PRESENTAZIONI AZIENDALI	10
DOPO MFA.....	11

ALLIEVI

- | | |
|---------------------------|--------------------------|
| 1. Andolfo Chiara | 17. Melito Valentino |
| 2. Beverinotti Cristian | 18. Montella Antonio |
| 3. Cirino Salvatore | 19. Napolitano Francesco |
| 4. Cuciniello Tommaso | 20. Novizio Ciro |
| 5. D'Acunzo Tommaso | 21. Oliviero Andrè |
| 6. De Crescenzo Luca | 22. Papa Armando |
| 7. Di Fiandra Raffaella | 23. Rossetti Andrea |
| 8. Di Giacomo Matilde | 24. Russo Adriana Marja |
| 9. Ferrante Maria Samanta | 25. Semeraro Antonio |
| 10. Ferrero Ugo | 26. Signore Alessandra |
| 11. Galante Dionisia | 27. Somma Maria |
| 12. Granieri Fabrizio | 28. Tardani Giulia |
| 13. Iasparra Emanuela | 29. Volpe Fabrizio |
| 14. Leone Laura | |
| 15. Lo Cascio Flavia | |
| 16. Marino Fabiana | |

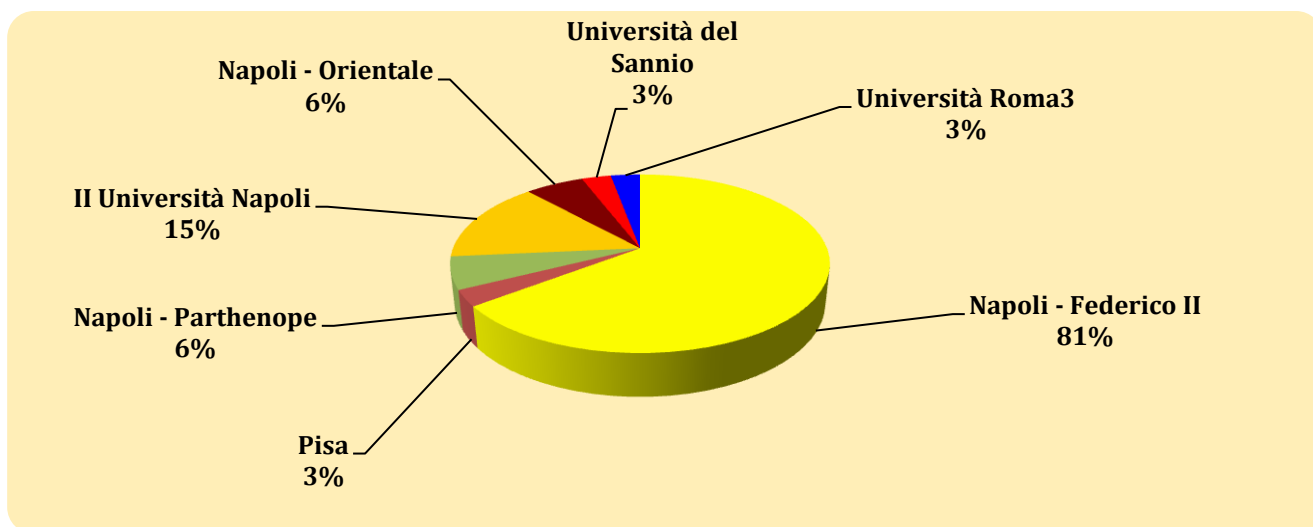
PROFILO DELLA CLASSE MFA 2011

COMPOSIZIONE DELL'AULA

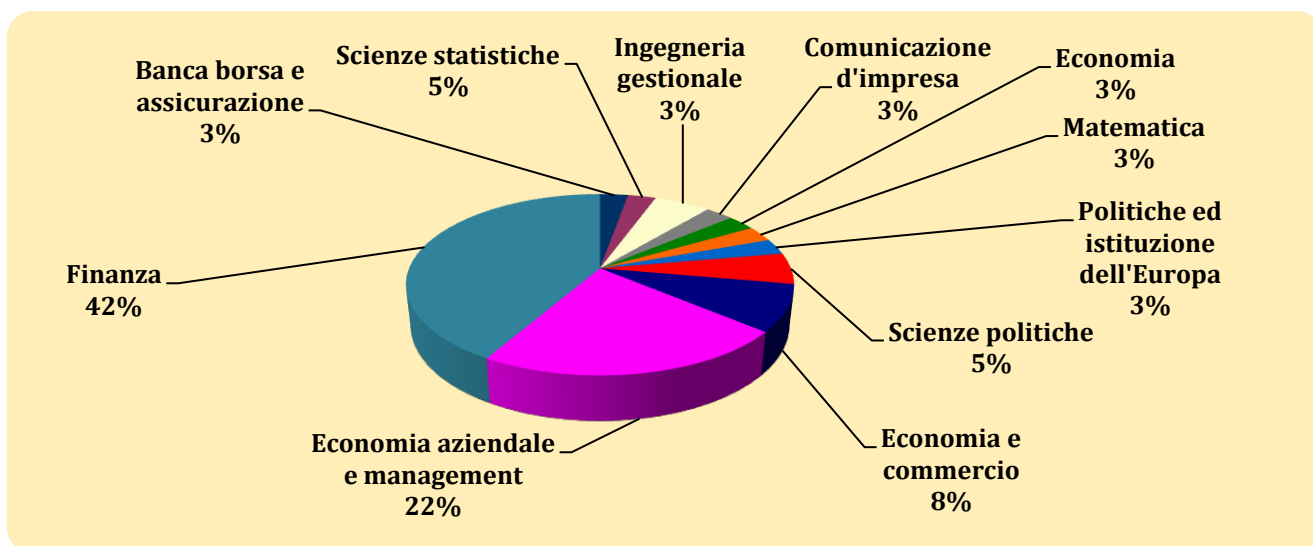
Uomini	62%
Donne	48%

Età media	24.5 anni
Media voto laurea	110
Media voto esami	29

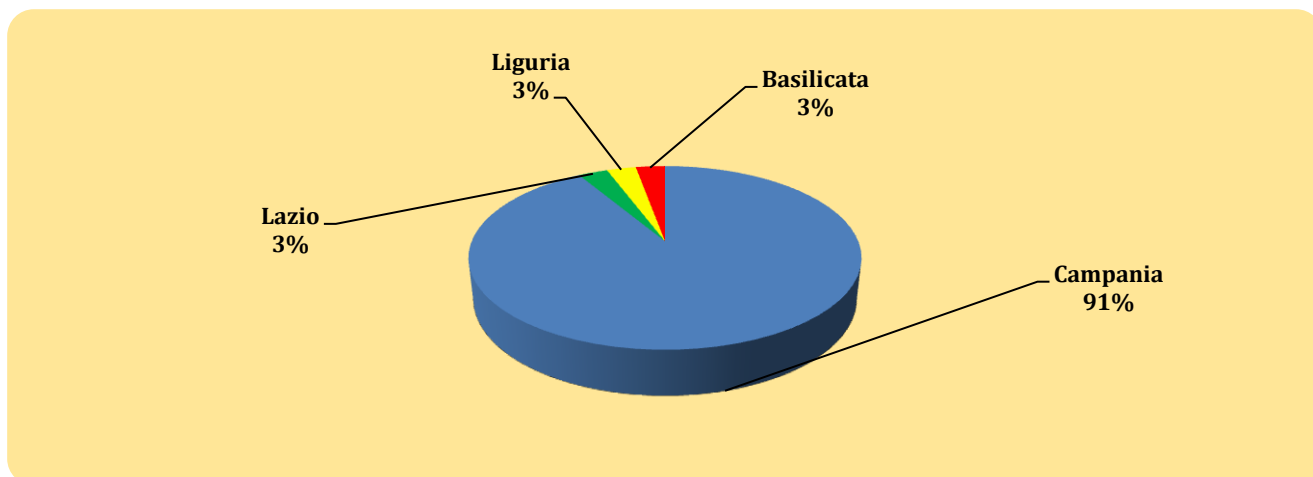
UNIVERSITÀ DI PROVENIENZA



CORSI DI LAUREA DI PROVENIENZA



REGIONI DI PROVENIENZA



PROGRAMMA

1. Business English e IELTS

Il modulo prepara gli studenti all'uso della lingua specialistica utilizzata nel settore bancario, economico-finanziario e della consulenza aziendale. E' diviso in due unità, nella prima saranno trattate le tematiche relative a: bilance sheets & ratio analysis, financial decision making, level 5 leadership, entrepreneurs, venture capital, business ethics, cultural diversity; nella seconda parte si affronteranno situazioni concrete relative alla presentazione di se stessi, presentazione di lavori, alla conduzione di conferenze, riunioni di lavoro, telefonate. Al termine del modulo gli studenti sosterranno presso il British Council l'esame per conseguire la certificazione internazionale IELTS.

2. Metodi Quantitativi per la Finanza

Il modulo esplora le tecniche e gli strumenti più moderni per la valutazione degli investimenti sui mercati finanziari internazionali. Dopo alcuni richiami di algebra lineare e di matematica finanziaria, il corso introduce i modelli di valutazione finanziaria ed i criteri di dominanza stocastica applicati ad azioni, opzioni e futures. Particolare enfasi è data al modello di Black & Scholes per la valutazione di put e call e ai modelli più avanzati di Vasicek e di Hull & White. Parte del modulo è dedicato alla valutazione e confronto di titoli obbligazionari, attraverso lo studio di misure di sensitività ai tassi e attraverso l'utilizzo dell'option pricing nell'analisi di clausole di emissione o rimborso. Sono previste esercitazioni pratiche su prospetti realmente emessi da istituti finanziari. Inoltre, ampio spazio è dato all'utilizzo di strumenti statistici per l'analisi dei rendimenti azionari e della volatilità degli stessi, per comprendere i metodi di selezione ed ottimizzazione di portafoglio basati sulle teorie di Markowitz, con il supporto anche di software specialistici quali Gretl, Tanagra e VisualMvo.

3. I Mercati Finanziari: strumenti, tecniche, operatori, regolamentazione

Il modulo analizza il ruolo degli investitori istituzionali nel contesto dei mercati mondiali. Attraverso l'uso dell'analisi tecnica e fondamentale sono delineate le tendenze in corso sui mercati finanziari ed analizzati i possibili scenari futuri. Il modulo è articolato in lezioni svolte da docenti

universitari, da operatori di realtà bancarie di grande dimensione e di piccole realtà locali, nonché da esponenti degli organi di vigilanza. Inoltre, ampio spazio è dato all'approfondimento degli scenari finanziari internazionali, quali la Cina, la Russia, il Vietnam, il Giappone e altri, attraverso l'intervento di esperti del settore.

4. Trading , gestione di portafogli e simulazione di Borsa

Il modulo si compone di una prima parte teorica che prevede la descrizione della figura del trader, le scelte di portafoglio nell'ambito della funzione svolta dai gestori, l'identificazione degli stili di gestione e la testimonianza di operatori e analisti sia "fondamentali" che "tecnici".

La parte pratica è organizzata sotto forma di gioco a squadre, a cui è affidato la gestione di una dotazione monetaria iniziale che potrà essere investita in un paniere di azioni e derivati definito. La simulazione di borsa permette di avere un contatto diretto con le quotazioni giornaliere, il mark to market dei derivati, programmi di analisi tecnica (Metastock) e sistemi informativi professionali (Bloomberg)

5. Finanza Aziendale e Analisi di Bilancio

Il modulo approfondisce i metodi di valutazione d'azienda attraverso lo studio di casi aziendali reali, trattati dai protagonisti di società di consulenza, fondi di private equity e di venture capital. La metodologia didattica è quella del lavoro di gruppo con la discussione dei casi attraverso simulazione di riunioni di lavoro, seguite poi da discussioni in plenaria. Gli argomenti trattati sono: il bilancio e i Principi Contabili Internazionali, l'analisi di bilancio, l'analisi del cash flow, l'elaborazione del rendiconto finanziario, la gestione della tesoreria, la copertura dei rischi, le operazioni di impiego e gli effetti sul rischio di gestione delle Banche. Sono inoltre affrontati gli strumenti utilizzati dalle banche per la valutazione del rischio d'impresa.

6. Basilea 2, Basilea 3 e i sistemi di rating

Il modulo è dedicato all'approfondimento degli adempimenti e delle novità operative introdotte dagli accordi di Basilea 2 e Basilea 3. L'obiettivo è approfondire, con casi pratici, i principi dell'analisi di bilancio e della pianificazione finanziaria, mettendo in luce gli impatti che le scelte strategiche aziendali possono produrre in termini di valutazione del merito del credito. Aspetti relativi al reporting finanziario e all'analisi dei modelli di rating più utilizzati, la riclassificazione di un bilancio sulla base dei parametri di Basilea 2 e la determinazione del rating aziendale sono state oggetto di esercitazioni pratiche.

7. Job Placement

Il modulo affronta il problema della presentazione professionale dei candidati e del curriculum in fase di recruiting. E' inoltre dato ampio spazio al tema del team-working, con studio di tecniche di leadership e di comunicazione. Durante il modulo sono previsti interventi di responsabili della selezione provenienti da aziende, banche e istituzioni.

8. Risk management e gestione finanziaria

Il modulo approfondisce le tematiche relative alla gestione del rischio sia nel contesto bancario che in quello corporate. Nel primo caso è descritto il processo di governo dei rischi di una banca, quali il rischio di credito, di mercato, operativo, di liquidità, reputazionale, nonché strategico. In ambito corporate, invece, è affrontato il tema nella duplice prospettiva di rischio legato agli investimenti dell'impresa e rischio legato alle fonti di finanziamento della stessa, ed è dedicato spazio alla valutazione della convenienza dell'uso dei derivati a copertura degli stessi. Si sono susseguite testimonianze di esperti del Risk Management che operano nelle realtà bancarie e di consulenza. Ampio spazio, in collaborazione con Banca d'Italia, è stato dato all'informativa ICAAP (Internal Capital Adequacy Assessment Process).

9. Business Ethics & Soft Skills

Il modulo, in linea con i principi statutari dell'IPE, si concentra sull'importanza della persona. L'etica è quell'insieme di comportamenti, abitudini e valori che possono caratterizzare l'attività professionale di ogni donna e di ogni uomo: comportamenti, abitudini e valori che devono assumere un tratto positivo orientando al rispetto della persona, all'acquisizione di professionalità nel proprio lavoro e all'idea del lavoro come servizio alla comunità. Il presupposto di base è che un sistema economico etico non è una realtà alternativa a quella già esistente, ma si costruisce sull'eticità delle singole persone che lo compongono.

Il modulo si concentra sulla definizione del concetto di etica, relazione tra etica, filosofia ed economia, il valore della persona, l'etica nel management, il tutto attraverso esempi concreti, casi studio, esercitazioni e simulazioni di contesti di gruppo.

10. Project work

Il Project Work consiste nella stesura di un lavoro su di un argomento scelto dalle aziende partner fra quelli previsti nei moduli del Master. Obiettivo del PW è quello di stimolare gli allievi nell'elaborazione di un lavoro di ricerca su argomenti operativi del mondo bancario e finanziario. Tale ricerca permetterà di sviluppare competenze specifiche nel campo della finanza spendibili sul mercato del lavoro e offrirà l'occasione di una valutazione diretta dell'ambito professionale d'interesse. Per le aziende partner sarà l'occasione di conoscere da vicino alcuni allievi e valutare futuri inserimenti lavorativi.

LECTIO MAGISTRALIS

Dott. FRANCESCO PAPADIA, Direttore generale per le operazioni di mercato della Banca Centrale Europea

“Le azioni della BCE durante la recente crisi finanziaria.”

Dott.ssa ANNA MARIA TARANTOLA, Vice Direttore Generale della Banca d'Italia

“Verso una nuova regolamentazione finanziaria.”

Dott. INNOCENZO CIPOLLETTA, Presidente di Ubs Italia Sim

“L’innovazione: possibili percorsi per l’uscita dalla crisi.”

Prof. RAINER MASERA, membro esperto del CdA della Banca Europea degli Investimenti

“Mercati internazionali: rischi, regolamentazione, scenari.”

Dott. CARLO PISANTI, Direttore centrale per la Circolazione monetaria, Banca d'Italia

“La ristrutturazione bancaria degli anni Novanta: il ruolo della Banca d'Italia.”

Dott. GIOVANNI CUCINOTTA, Responsabile Ufficio Studi ISVAP

“Solvency II, il nuovo regime di vigilanza delle assicurazioni.”

Dott. GIUSEPPE BOCCUZZI, Direttore Banca d'Italia Napoli

“La gestione della crisi delle banche.”

Dott. PAOLO FIORENTINO, COO Deputy Unicredit Group

“Il ruolo di una banca internazionale per il sostegno allo sviluppo economico di un Paese: il caso Unicredit.”

Dott. RICCARDO DE BONIS, Divisione statistiche monetarie e finanziarie Banca d'Italia

“I sistemi finanziari dei principali paesi dell’OCSE: recenti andamenti.”

PROJECT WORK

Il Project Work consiste nella stesura di un lavoro da parte degli allievi che hanno partecipato ai Master, su di un argomento a scelta dell'azienda partner. Obiettivo del Project Work è quello di stimolare i corsisti nella formazione di un lavoro di ricerca utile all'approfondimento di un argomento preventivamente individuato dall'azienda sulla base delle proprie necessità operative.

Ogni Azienda Partner propone un Project Work da affidare ad un gruppo di minimo tre massimo quattro allievi. A scadenza concordata ogni gruppo presenta il risultato del lavoro elaborato, alla presenza della direzione scientifica del Master e dei referenti dell'azienda partner che esprimono una valutazione per ogni singolo componente del gruppo. Tale valutazione influisce sulla votazione finale di ogni allievo.

1. Banca di Credito Cooperativo di Napoli

“Costruzione ed emissione di un prestito obbligazionario per la BCC di Napoli: una Banca che dà valore.”

2. Banca Promos

“Rischio di liquidità: novità, implicazioni ed applicazioni.”

3. Commercio & Finanza Leasing e Factoring

“La funzione di risk management in una società di leasing: rischio di credito, operativo e reputazionale.”

4. ELLE SGRp.A.

“Operatività dei fondi immobiliari: criteri di gestione immobiliare e finanziaria. Metodologia di ricerca dei partner nelle procedure di acquisto/vendita.”

5. Ernst & Young

“Tecniche di Project Financing per il finanziamento delle infrastrutture”

6. Iniziativa Value S.r.l.

“Analisi di portafoglio dei principali fondi di Private Equity e valutazione delle partecipazioni a rischio”

7. KPMG Advisory

“Applicazione del modello di Merton multistato (Creditmetrics) a un portafoglio obbligazionario misto di corporate e government bond, nel periodo post-crisi del 2008”

8. Monte dei Paschi di Siena

“Basilea III: norme attuative, principali novità, implementazione di un sistema di capital forecasting.”

9. The Boston Consulting Group

“L'esperienza multi-canale nei servizi finanziari: un caso concreto nell'offerta dei mutui.”

10. UBI Pramerica

“Qiagen - DCF valuation and multiples peer comparison”

PARTNER

PARTNER DELLA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE

Banca di Credito Popolare
Banco di Napoli
Banca Popolare di Sviluppo
Banca Promos
Cariparma – Crédit Agricole
Commercio & Finanza
UBI – Banca Popolare di Ancona
Pentar

PARTNER MASTER FINANZA

CIS	The Boston Consulting Group
ELLE SGRp.A.	UBI – Banca Carime
Intesa	VALUE Corporate Finance
KPMG Advisory	Vertis SGR

COLLABORANO AL MASTER

DOCENTI DELLE SEGUENTI UNIVERSITÀ

Seconda Università degli Studi di Napoli
Università degli Studi di Bari
Università Bocconi
Università della Calabria
Università degli Studi di Napoli Federico II
Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”
Università LUISS Guido Carli
Università degli Studi di Napoli “Parthenope”
Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Università degli Studi del Sannio

ESPERTI DI

Banca d'Italia – Sede di Napoli	Financial Innovations
Banca Popolare di Ancona	ICCREA Banca
Banca Popolare di Sviluppo	Iniziativa
Banca Promos	KPMG Advisory
Banco di Napoli – sede di Napoli	McKinsey
Bank Insinger de Beaufort N.V.	Monte Titoli
Capgemini	Pentar
Cassa Depositi e Prestiti	PricewaterhouseCoopers
Centrobanca	UBI Pramerica SGR
Commercio e Finanza	The Boston Consulting Group
Deloitte Consulting	Unicredit
Efibanca	Vertis SGR
Ernst & Young	

PRESENTAZIONI AZIENDALI

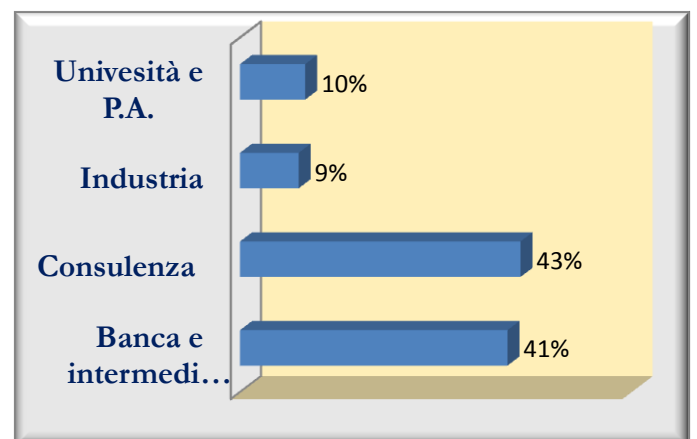
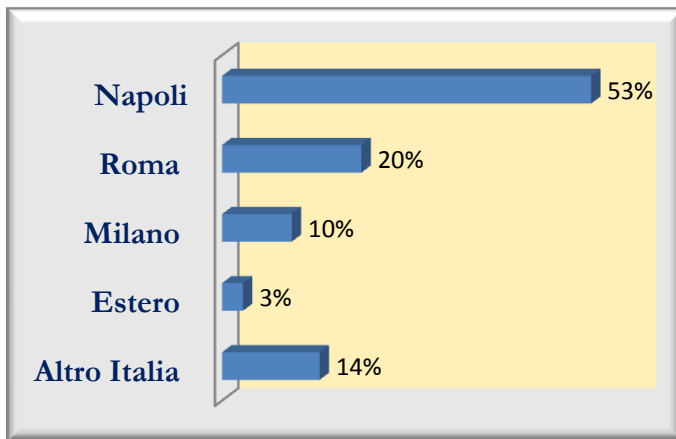
Allianz Group Italy	Esticonsult
Banca d'Italia	Fondazione per il Sud
Banca di Credito Popolare	GA. FI. Sud
Banca Popolare del Mediterraneo	Generali Group
Banca Popolare di Ancona	Gruppo INTESA
Banca Popolare di Milano	Harmont & Blaine
Banca Popolare di Sviluppo	Imprebanca
Banca Promos	Iniziativa Srl
Banca Sella	Intesa Srl
Banco di Napoli	KPMG
Bank Insinger de Beufort	L'Oreal
BIIS	La Doria S.p.A.
BIP – Business Integration Partners	Lazuli Solutions
BNL – BNP Paribas	Mc Kinsey
Borsa Italiana	MPS
Carpisa	Optima
Commercio e Finanza	Pentar
Continisisio San Felice di Bagnoli & Partners	PG Found

Credito Salernitano
 Deloitte Consulting
 DEMA
 Dexia
 Efibanca
 ELLE Sgr
 Ernst & Young

PKF
 PricewaterhouseCoopers
 Telecom Group
 The Boston Consulting Group
 UBI Pramerica
 Unicredit Group
 Vertis Sgr

DOPO L'MFA

SBOCCHI OCCUPAZIONALI



DOVE LAVORANO GLI EX-ALLIEVI

ABI	Commercio e Finanza	Monte dei Paschi di Siena
Accenture	Deloitte	Morgan Stanley
Bain & Co.	Deutsche Bank	Nera consulting
Banca d'Italia	Dresser Italia	Nestlè
Banca di Credito Popolare	Elle SGR	
Banca della Campania	Ernst & Young	Pramerica Financial
Banco Intermobiliare	Ferrero	PricewaterhouseCoopers
Banca Popolare di Ancona	Fiditalia	Procter & Gamble
Banca Popolare di Bari	Financial Innovation SIM	Prometeia
Banca Popolare di Milano	General Electric	SACE
Banca Popolare di Sviluppo	Generali Group	Società Gènèrale

Banca Promos	INA Assitalia	Unicredit Group
Banca Sella	Iniziativa s.r.l.	Unilever
Banco di Napoli	JP Morgan	Università di Foggia
BDO	KPMG Advisory	Università Federico II
BIP	Mazars	Università Parthenope
BNL – BNP Paribas	MC Kinsey	Value Lab
Capgemini	Meridie	
Cariparma – Crédit Agricole	Merrill Lynch	

Per motivi di privacy i curricula degli allievi sono stati omessi.

Le aziende interessate possono scrivere al responsabile dell'Ufficio Placement:

Dott. Andrea Iovene
a.iovene@ipeistituto.it

Ufficio Placement
I.P.E. Scuola di Alta Formazione

Riviera di Chiaia, 264 - 80121 Napoli
Tel +39-081-2457074 - fax +39-081-7648464
e-mail: ipe@ipeistituto.it
www.ipeistituto.it

